



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC89300P
I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore con il riferimento nazionale. Tale situazione è dovuta al background di appartenenza dell'utenza caratterizzato da uno svantaggio socio-economico culturale e scarso impegno da parte dei genitori per la formazione culturale dei propri figli. A ciò la scuola deve far fronte per garantire il successo formativo adeguando contesti, metodologie e organizzazione ai bisogni formativi di alunni e famiglie. Gli apprendimenti degli alunni sono stati in generali influenzati negativamente dalla situazione pandemica che ha coinvolti gli ultimi anni del triennio di riferimento 2019-2022.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è lievemente inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale. I risultati delle prove INVALSI sono superiori alla media regionale e nazionale tanto in italiano quanto in matematica per le classi di scuola primaria. I risultati nelle prove standardizzate peggiorano nel corso della successiva scuola secondaria di primo grado, il che impone un'attenta riflessione sulle azioni da porre in essere per garantire a tutti gli alunni il successo formativo. Gli apprendimenti degli alunni sono stati in generali influenzati negativamente dalla situazione pandemica che ha coinvolti gli ultimi anni del triennio di riferimento 2019-2022.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' in fase di miglioramento; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Buona parte degli studenti raggiunge parzialmente una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. A fronte di cio' la scuola comincia ad adottare modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, soprattutto prevedendo la realizzazione di "compiti autentici" condivisi in fase programmatica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti : pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in linea e/o di poco inferiori a quelli medi nazionali e regionali. La situazione generale di criticità della scuola è piuttosto riconducibile alle caratteristiche tipiche dello svantaggio socio-economico e culturale che connota larga parte della popolazione scolastica : difficili condizioni familiari, mancanza di autostima negli alunni, demotivazione allo studio, presenza di lacune di base, resistenza nei confronti dei cambiamenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni della scuola, improntate a renderla sempre più "comunità educante", sono: proposte di attività extrascolastiche per gli alunni, iniziative di formazione di coinvolgimento e di sostegno alle famiglie al fine di rispondere ai bisogni specifici e diventare punto di riferimento "forte" nel territorio. Le attività che si propongono si avvalgono delle innovazioni tecnologiche, di tecniche didattiche e di formazione specifiche di cui il personale si è arricchito nel tempo; tuttavia sono ancora da incentivare le modalità di coinvolgimento dei genitori soprattutto in riferimento alle modalità di ascolto e collaborazione. In questa ottica la scuola ha sempre partecipato e si impegna a partecipare alle iniziative promosse dall'extrascuola (Comune, Parrocchie, Centro sociale, Associazioni ecc.) ed alle iniziative interistituzionali, con progetti in rete con altri Istituti, sperimentando l'efficacia dell'uso integrato delle risorse.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

TRAGUARDO

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riesame del curricolo verticale di Istituto
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere nei diversi ambienti di apprendimento l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica dell'italiano e della matematica
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare esperienze di didattica inclusiva
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi di continuità verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività aggiuntive.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rilanciare l'immagine della scuola promuovendone la visibilità all'esterno
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire il percorso formativo con le famiglie per una genitorialità consapevole





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

TRAGUARDO

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riesame del curricolo verticale di Istituto
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere nei diversi ambienti di apprendimento l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica dell'italiano e della matematica
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare esperienze di didattica inclusiva
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi di continuità verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività aggiuntive.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione e in linea con la MISSION della Scuola espressa dal motto "La scuola vola alto", l'Istituzione scolastica si impegna a migliorare le competenze chiave europee di madrelingua e di matematica degli alunni dei tre segmenti scolastici dell'Istituto Comprensivo. L'analisi dei risultati di apprendimento nelle prove INVALSI, relative all' a. s. 2021/22, ha messo in luce che la scuola primaria (per le classi quinte) e la scuola secondaria di primo grado raggiungono, nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, risultati pari o inferiori alla media nazionale e regionale, per cui si ritiene opportuno proporre quale priorità i risultati scolastici soprattutto nelle competenze di base. Le priorità individuate vengono affrontate declinando



gli obiettivi di miglioramento che la scuola ritiene di dover perseguire in un'ottica di circolarità, per cui gli interventi previsti in ciascuna area di processo contribuiscono all'azione di miglioramento complessiva. Le azioni da mettere in campo incidono sulla realizzazione di percorsi didattici per il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza globale, sull'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, sulla progettazione di moduli di didattica per competenze e sull'utilizzo dei laboratori multimediali potenziando ambienti di apprendimento innovativi e motivanti.